



0034965-23/10/2015-SCCLA-PCGEPRE-A



2017

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3" e, in particolare, l'art. 8, concernente l'attuazione dell'art. 120 della Costituzione sul potere sostitutivo;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTA, in particolare, la Parte Terza del predetto Decreto Legislativo n.152/2006, contenente, tra l'altro, le norme di recepimento della citata direttiva comunitaria 91/271/CEE;

VISTO il parere motivato emesso dalla Commissione europea in data 26 marzo 2015, procedura di infrazione n. 2014/2059 per la violazione degli articoli 3,4,5 e 10 della direttiva del Consiglio 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque urbane;

VISTA la delibera CIPE 30 aprile 2012, n. 60, che ha destinato alle regioni del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia) la somma complessiva di € 1.643.099.690,59 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per interventi che attengono ai settori del collettamento e depurazione delle acque;

CONSIDERATO che tra gli agglomerati interessati dal sopra citato parere motivato sono compresi quelli di Irsina (cod. ID 33713), "Realizzazione del sistema di trattamento terziario degli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata - 1 stralcio"; Matera (cod. ID 33715, 33718 e 33719) "Potenziamento dei depuratori a servizio dell'abitato di Matera - 1° lotto - Località Sarra", "Potenziamento dei depuratori a servizio dell'abitato di Matera - 2° lotto - Località Pantano", "Potenziamento dei depuratori a servizio dell'abitato di Matera - 3° lotto - Località Lamione"; Marsicovetere (cod. ID 33716) "Separazione acque bianche e nere nei collettori a servizio dei depuratori dell'alta valle dell'Agri"; Pisticci (cod. ID 33717) "Realizzazione del depuratore cittadino e del relativo sistema di collettamento del Comune di Pisticci"; Grassano (cod. ID 33720) "Realizzazione del sistema di trattamento terziario degli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata - 1 stralcio - 2° lotto abitato di Grassano" e Latronico (cod. ID 33724) "Realizzazione del sistema di trattamento terziario degli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata - 1 stralcio - 3° lotto abitato di Latronico centro, Cancellare, Ripacandida e Palazzo s. Gervasio", necessari per la risoluzione del contenzioso comunitario di cui al parere motivato 2014/2059;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO l'accordo di programma quadro "Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale", sottoscritto dal Ministero dello sviluppo economico, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla regione Basilicata in data 28 dicembre 2012;

CONSIDERATO che l'Accordo di Programma Quadro ha individuato l'Acquedotto lucano S.p.A. quale soggetto attuatore dei citati interventi, e stabilito un cronoprogramma di realizzazione degli stessi;

CONSIDERATO che il medesimo Accordo di Programma Quadro ha previsto che i progetti da porre a base di gara fossero trasmessi al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per una verifica della loro congruità in relazione all'esigenza di garantire il vincolo del superamento del contenzioso comunitario;

CONSIDERATO che, alla data del 31 maggio 2015, non sono stati assunti atti giuridicamente vincolanti, né sono stati predisposti i progetti da porre a base di gara;

VISTA la nota 8 giugno 2015, n. 80890/STA, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha chiesto alla regione Basilicata l'invio di una relazione sullo stato delle procedure in atto per la realizzazione delle opere, con relativo cronoprogramma;

VISTA la nota 17 giugno 2015, n. 130023/11A2, con la quale la regione Basilicata ha chiesto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di dar seguito alla procedura prevista dall'articolo 7, comma 7, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e, in particolare, l'art. 10, commi 4, 5 e 6, relativi alle misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale, oltre che per lo svolgimento delle indagini sui terreni della Regione Campania, destinati all'agricoltura;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e, in particolare, l'art. 7, comma 7, che prevede la possibilità di procedere, al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione, di attivare la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo, prevista dal richiamato art. 8 della citata legge 131/2003, anche attraverso appositi Commissari straordinari nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO che nelle more della costituzione della Conferenza Interistituzionale Idrica (ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale) prevista dalla legge regionale della Basilicata 30 dicembre 2011, n. 33, le attività e le funzioni "della stessa Conferenza sono attribuite ad un Commissario";

VISTA la determina 17 luglio 2015 del Presidente del Consiglio Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato diffidato il commissario della Conferenza Interistituzionale Idrica (ex A.A.T.O. Basilicata) a trasmettere, per il tramite del



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

soggetto gestore del servizio idrico integrato – Acquedotto lucano S.p.A., entro un termine di 15 giorni, gli atti necessari ed in particolare gli elaborati progettuali da porre a base di gara, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, dell'articolo 7, comma 7, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

CONSIDERATO che non è pervenuto alcun riscontro entro il termine fissato dalla suddetta determina;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi nella regione Basilicata (cod. ID 33713, 33715, 33718, 33719, 33716, 33717, 33720, 33724) attraverso la nomina di un Commissario straordinario, ai sensi del richiamato articolo 7, comma 7, del citato decreto-legge n. 133/2014;

RITENUTO opportuno nominare un unico commissario straordinario per il migliore coordinamento delle azioni da intraprendere e per una maggiore efficacia dell'attività amministrativa;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Vito Mario Marsico – Direttore generale del Dipartimento Presidenza della Regione Basilicata;

RITENUTO che il dott. Marsico è in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali e alle esperienze maturate;

VISTA la dichiarazione rilasciata dal dott. Vito Mario Marsico ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2015, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri;

SULLA PROPOSTA del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il dott. Vito Mario Marsico è nominato Commissario straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione dei lavori relativi agli interventi da eseguirsi negli agglomerati di Irsina (cod. ID 33713), Matera (cod. ID 33715, 33718 e 33719); Marsicovetere (cod. ID 33716); Pisticci (cod. ID 33717); Grassano (cod. ID 33720) e Latronico (cod. ID 33724).
2. Per tutta la durata del mandato il Commissario straordinario è autorizzato ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, di cui alle premesse.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

3. Il Commissario straordinario non ha diritto a gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati. Dalla sua nomina non derivano ulteriori altri oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

Roma, 16 OTT, 2015

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(prof. Claudio De Vincenti)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2394/2015
Roma, 21.10.2015
IL REVISORE *Seofu*
IL DIRIGENTE *AvMA*

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.no - Prev. n. 2815
4 NOV 2015

IL MAGISTRATO